

## VERBALE DI CONTROLLO PULIZIA SPECCHI ACQUEI

In data 22 giugno 2023, dalle ore 09.30 alle ore 10.40 circa, con cielo inizialmente reso abbastanza limpido dai residui di tramontana nord-est, e successivamente variabile per scirocco da sud-est, su superficie marina debolmente increspata da piccole raffiche, i sotto-elencati Signori:

Alessandro Casarino	AdSP
Francesca Spotorno	SEPG

hanno effettuato un sopralluogo con imbarco dalla sede del *presidio SEPG* (che si trova all'interno dell'Ente Bacini nello specchio acqueo tra il *Molo "Guardiano"* e la radice del *Molo "OARN"*), a bordo della *M/N Miriana*, con lo scopo di ispezionare gli specchi acquei dei vari bacini interni al Porto di Genova nell'arco compreso tra le *Riparazioni Navali* a levante, fino ad arrivare questa volta oltre l'*Imbocco portuale di Ponente* antistante la foce del Torrente Polcevera, e con un percorso interno più rettilineo e radente la diga foranea durante il tragitto di ritorno.

Nel tratto iniziale tra *Marina Porto Antico* e *Stazioni Marittime*, stazionava una scarsa quantità di rifiuti solidi galleggianti (grazie anche alle precedenti condizioni meteo abbastanza favorevoli), che in ogni caso era facilmente recuperabile dal mezzo operativo "ECO 1" già presente in zona da inizio servizio (v. documentazione fotografica).

Procedendo oltre, il mare antistante *Calata Olii Minerali* ed all'angolo di *Calata Bettolo* era anch'esso libero da grossi oggetti pericolosi per la navigazione, ma anche qui stazionavano rifiuti galleggianti a causa della risacca crescente, che venivano recuperati dall'altro mezzo operativo "PELLICANO 2" (v. documentazione fotografica).

Virando a Ponente in corrispondenza del faro verde, già in posizione avanzata rispetto alla zona centrale del "canale di calma" e proseguendo lungo il rettilineo del *Porto di Sampierdarena*, anche all'interno degli specchi acquei più rientranti del lunghissimo tratto tra Ponte San Giorgio e Ponte Libia, non si notava l'usuale presenza di rifiuti solidi galleggianti (v. documentazione fotografica).

Nella parte finale al largo del Polcevera, la superficie marina era moderatamente più increspata a causa delle correnti virate "a scirocco", ma non si notavano ancora rifiuti galleggianti visibili. (v. documentazione fotografica).

Anche durante il tragitto di ritorno le condizioni generali dominanti erano tranquille; in ogni caso abbiamo incrociato ancora i 2 mezzi operativi già nominati, prima nei pressi dell'intradosso della Diga Foranea, poi nei pressi dell'ex Idroscalo per le consuete operazioni di recupero superficiale.

Poco dopo le 11.30 abbiamo accorciato il tragitto virando nei pressi di "Calata Massaua", raggiungendo la radice di Ponte Eritrea, dove era possibile uno sbarco più agevole nei pressi della scaletta pedonale, agibile dal mare per piccoli diportisti ed ormeggiatori.

Per AdSP - il DEC:  
Alessandro Casarino

ALESSANDRO  
CASARINO  
26.07.2023  
15:19:41  
GMT+01:00

Per SEPG:  
Francesca Spotorno



Per presa visione il RUP  
Dott. Giuseppe Canepa































